



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**domenica, 14 novembre 2021**

**FIN - Campania**  
domenica, 14 novembre 2021

**FIN - Campania**

14/11/2021	<b>Corriere dello Sport</b> Pagina 37		3
Staffetta mista da record e oggi Fede nei 200			
14/11/2021	<b>TuttoSport</b> Pagina 35	<i>g.bon.</i>	4
PELLEGRINI ADDIO DA REGINA			
13/11/2021	<b>gazzetta.it</b>	<i>Pietro Razzini</i>	5
Arianna Talamona tra medaglie, allenamenti e pop corn: "Vedo il mondo a colori"			
14/11/2021	<b>Roma</b> Pagina 28		7
Acquachiara sconfitta all' esordio da Palermo			
14/11/2021	<b>Roma</b> Pagina 28		8
Il Posillipo strappa un punto a Catania, successo sfiorato			

nuoto

### Staffetta mista da record e oggi Fede nei 200

Archiviata la sbornia europea di Kazan, con 35 medaglie, buona parte dell' Italuoto si è riversata ad Eindhoven per i playoff dell' International Swimming League. Si gareggia a squadre, con gli Aquacenturions che schierano Federica Pellegrini al passo d' addio, ma il cronometro conta e ieri i ragazzi della 4x100 mista (Cecon, Martinenghi, Rivolta, Miressi) hanno limato il record italiano scendendo a 3'24"23 rispetto al 3'24"53 del 2018 al Mondiale di Hangzhou. Ieri si è "scaldata" la Divina nuotando i 200 dorso e le staffette con tempi normali e oggi la vedremo invece nei suoi 200 stile libero. Non sarà ancora l' ultima gara, perché Federica scenderà in acqua altre due volte in questi playoff: il 18-19 novembre e il 27-28. Con un' ulteriore possibile coda se gli Aquacenturions dovessero qualificarsi per l' atto finale della Isl in programma sempre in Olanda la prima settimana di dicembre.

©Riproduzione riservata.



NUOTO INTERNATIONAL SWIMMING LEAGUE IN OLANDA

PELLEGRINI ADDIO DA REGINA

CHIUDE LA CARRIERA A EINDHOVEN, DOVE FU PROTAGONISTA NEL 2008 50 RANA: DOPPIETTA MARTINENGI-SCOZZOLI. I 200 MISTI A RAZZETTI

g.bon.

Comunque vada, tra playoff o final four, Federica Pellegrini chiuderà la sua carriera nel nuoto agonistico ad Eindhoven e forse non è un caso. Perché nella capitale del nuoto dei Paesi Bassi lei divenne a tutti gli effetti vincente assoluta, dopo le medaglie negli anni targati Di Mito prima, DDS poi e il primato del mondo sui 200 sl stabilito a Melbourne 2007, in semifinale (già con Castagnetti), con il bronzo però nell'ultimo atto. Agli Europei 2008 la musica fu ben diversa e si svolsero proprio a Eindhoven. Dopo la beffa sui 200 sl (squalifica amara) spogliò la rivale Laure Manaudou del mondiale sui 400 sl, lanciandosi al meglio per i Giochi di Pechino 2008, che la consacrarono.

Ieri la campionessa di Spinea è tornata in acqua per la prima giornata del 13° match ISL, nella piscina dedicata al fenomeno Pieter Van den Hoogenband. Buone sensazioni, la prima volta ai playoff degli Aqua Centurions, se vogliamo un'altra gemma da mettere in bacheca, un sesto posto nei 200 dorso (subendo però il jackpot da parte di Kylie Masse, come anche Polieri, ottava), un quarto nella staffetta veloce, per chiudere con la quinta piazza nella 4x100 mista. Il vero banco di prova, e la vera sfida, sarà però quella odierna, contro se stessa ed Emma McKeon (regina a Tokyo 2020 con 7 medaglie e 4 ori, ieri già dominatrice sui 100 farfalla) sugli amati 200 sl.

L'Italia, al di là di Pellegrini, risponde alla grande: Matteo Rivolta è secondo dietro Shields nei 100 farfalla, con 49"66, non lontano dal suo primato nazionale (49"54), mentre sui 50 sl uomini, in una prova serratissima con i primi tre atleti racchiusi in un centesimo, Kyle Chalmers brucia il compagno di squadra Dylan Carter e l'ottimo Lorenzo Zazzeri, secondo in 21"11. Preludio ai "botti" autentici di Razzetti (primo nei 200 misti in 1'52"86, a pochi decimi dall'attuale record italiano di Thomas Ceccon di 1'52"49, prima vittoria stagionale in questa gara) e Martinenghi (uno-due con Scozzoli sui 50 rana, rispettivamente in 25"78 e 25"90). Terzo posto poi per Carraro (50 rana) e Ciampi (400 sl), con finale pirotecnica anche per la 4x100 misti dei Centurions, tutta italiana, terza dietro i London Roar e i LA Current, ma con il primato nazionale portato da 3'24"54 (Hangzhou, 2018) a 3'24"23 grazie a Ceccon (dorso in 51"18), Martinenghi (rana in 56"53), Rivolta (farfalla in 49"80) e Miressi (stile libero in 46"72).



## Arianna Talamona tra medaglie, allenamenti e pop corn: "Vedo il mondo a colori"

Pietro Razzini

13 novembre - Milano Dare il meglio di sé per raggiungere un obiettivo. Così da non avere rimpianti. E non importa se ci vuole un po' più di tempo rispetto ad altre persone: la soddisfazione, alla fine, sarà ancora maggiore. È questo l'insegnamento che vuole dare Arianna Talamona, atleta paralimpica, medaglia d'argento a Tokyo con la staffetta 4x50 stile libero: "Per molti le Olimpiadi sono un punto di arrivo. Per me sono la partenza verso quattro anni di nuove esperienze. È stato così dopo Rio. Spero lo sia anche dopo il periodo in Giappone". Arianna ha una malattia rara, la sindrome di Strumpell-Lorrain, e racconta senza esitazione il ruolo che ha avuto il nuoto nella sua vita: "Il mondo del nuoto è il contesto in cui ho avuto la possibilità di crescere e di esprimermi al meglio. Penso che sia fondamentale per tutti i bambini, normodotati e non. Per me è una grande emozione avere l'opportunità di lavorare con loro, essere da esempio, vederli sbocciare". I mondiali del 2019 l'hanno fatta conoscere al mondo del nuoto. "A Londra ho vinto due medaglie d'oro e tre d'argento. Ricordo che fu un percorso veramente faticoso, guadagnato giorno dopo giorno con allenamento costante e cura di ogni singolo dettaglio". Le soddisfazioni, alla fine, sono arrivate. "Ho ottenuto dei risultati stupendi. Erano tanti anni che nuotavo e cercavo di superare i miei limiti. Sono andata vicinissima alla qualificazione per le Paralimpiadi di Londra nel 2012. È simbolico che la mia consacrazione sia arrivata 7 anni dopo nella stessa piscina che avevo tanto sognato tempo prima". Come si è sviluppata la sua preparazione in vista delle Paralimpiadi? "Undici allenamenti a settimana a cui si aggiungevano tre sedute in palestra. Il tutto con le grandi attenzioni dovute al Covid e l'annessa paura di contagiarsi. È stata un'esperienza totalizzante. Penso che non dimenticherò mai il semestre che ha anticipato l'appuntamento di Tokyo". E dal punto di vista alimentare? "Nasco golosa. Ho sempre preferito allenarmi di più senza privarmi di qualche piccolo sgarro alimentare. Diciamoci la verità: in una situazione di grande stress e impegno bisogna pur concedersi qualche vizio. Il mio si chiama pop corn: ne vado pazza". Ora si riparte in vista delle prossime Paralimpiadi? "Sto vivendo un periodo di riflessione. Di cambiamento. Sta crescendo la volontà di creare una famiglia. Tokyo mi ha svuotata. Ora penso a nuovi progetti, a nuotare per il piacere di fare bracciate in piscina. Mi concedo qualche tempo per decidere. Sicuramente è necessario avere obiettivi forti per ripartire in vista di Parigi". Ha parlato di obiettivi forti: per raggiungerli non basta l'allenamento fisico. "La testa conta. Eccome. Io ho lavorato tanto su questo aspetto. E non l'ho fatto da sola ma confrontandomi con professionisti. Senza il confronto non si può crescere. Michaela Fantoni, psicologa sportiva di alto livello, mi ha aiutata molto. Prima vedevo tutto nero. Ora invece vedo il mondo a colori perché c'è sempre un modo per ribaltare, in un'ottica positiva, ciò che ci succede". Non è un caso se nel



L'atleta paralimpica Arianna Talamona, marfanita

2020 si è laureata in psicologia. "Penso sia importante pensare al futuro già ora che sono un' atleta e, soprattutto, credo che ogni sportivo debba affidarsi a persone che hanno studiato, non a professionisti improvvisati. Anche per questo motivo sto frequentando un master in Rcs sulla comunicazione. Sento di essere nel posto giusto al momento giusto". A proposito di comunicazione, il profilo Instagram da 22.000 follower e quello di Tik Tok dal 40.000 che ruolo hanno nella sua vita? "I social raccontano un' Arianna spontanea e genuina. Cerco di comunicare in maniera leggera, aiutando gli altri ad avvicinarsi a temi che non conoscono o che non sanno come affrontare. Ora che i numeri sono cresciuti, mi affianca una squadra con cui condivido tutte le attività. E all' orizzonte ci sono nuovi progetti. Quindi Seguitemi!". Leggi i commenti Fitness: tutte le notizie Active: tutte le notizie 13 novembre - 11:14 © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

# Roma

## FIN - Campania

### PALLANUOTO SERIE A2

## Acquachiara sconfitta all' esordio da Palermo

CASERTA. Se è vero che le prestazioni hanno un valore che prescinde dal risultato l' Aktis Acquachiara può archiviare l' esordio stagionale con una serie di indicazioni positive per la crescita del gruppo che vanta la media età più bassa del torneo. A Santa Maria Capua Vetere i padroni di casa perdono 13-9 contro il Cus Palermo nell' incontro valevole per la prima giornata del girone Sud del campionato di serie A2 ma lottano alla pari per tre quarti contro una rivale che annovera nel suo roster elementi di categoria superiore.

**PALLANUOTO** Girone sud: i padroni di casa di Santa Maria Capua Vetere perdono 13-9 contro il Cus Palermo nell' incontro valevole per la prima giornata del girone Sud del campionato di serie A2 ma lottano alla pari per tre quarti contro una rivale che annovera nel suo roster elementi di categoria superiore.

**La GeVi fa 100, superata Pesaro**

**Acquachiara sconfitta all'esordio da Palermo**

**Coppa del Mondo, Curatoli è secondo**

**Fiorentina, la pole è di Susi**

**Ricce Terra, preso l'esperto Roberto**

# Roma

## FIN - Campania

' PALLANUOTO Grande prova dei partenopei, che però si fanno recuperare 4 gol nell' ultimo tempo

### Il Posillipo strappa un punto a Catania, successo sfiorato

CATANIA POSILLIPO 11 11

CATANIA: E.Caruso, G.Generini, N.Esbert 2, G.La Rosa 1, A.Tringali, B.Banicevic 2, G.Torrisi, M.Ferlito 1, N.Kacar, A.Privitera 4. E.Russo 1, S.Catania, T.Baggi Necchi. All.G.Dato POSILLIPO: L.Lindstrom, D.Iodice, L.Briganti 1, E.Aiello, A.Picca, M.Lanfranco, M.Tkac, J.Lanfranco 2, M.Di Martire 3, A.

Scalzone 1, N.Radonjic 2, P.Saccoia 2, R.Spinelli. All. R.Brancaccio ARBITRI: Ricciotti-Bianco PARZIALI: (3-3; 2-5;2-3;4-0).

NOTE: Superiorità 4/16, 4/13, Rigori: 0/2, 2/3. Usciti per Falli:Tringali, Briganti, Di Martire, Saccoia, Picca CATANIA. Pareggio in trasferta per il Posillipo che, alla Piscina Scuderi di Catania, impatta sull' 11-11 contro i padroni di casa del Catania. La squadra di Brancaccio gioca tre tempi di altissimo livello, dominando il match. Nell' ultimo quarto, complice anche le espulsioni sanzionate che mettono fuori dalla gara quattro giocatori rossoverdi, arriva il break del Catania che permette il pareggio alla squadra etnea.

Spettacolare l' inizio di gara. Spinelli para un rigore a Privitera, Saccoia segna in contropurga, proprio Privitera pareggia per i suoi. Il Posillipo si porta nuovamente avanti con il gol di Scalzone che colpisce sul palo lungo, il Catania impatta con Privitera. La squadra rossoverde trova un gran gol con Radonjic dalla distanza, La Rosa riesce a pareggiare sul 3-3, risultato su cui si chiude il primo periodo. Poi il Posillipo prende il largo nel secondo e soprattutto nel terzo parziale, prima di crollare nell' ultimo arrivando al pareggio. Il tecnico Brancaccio è però soddisfatto: «Bisogna fare i complimenti alla squadra per l' otti.

**PALLANUOTO** Grande prova dei partenopei, che però si fanno recuperare 4 gol nell' ultimo tempo  
**Il Posillipo strappa un punto a Catania, successo sfiorato**

**BASKET** Prima vittoria esterna per i napoletani tra i tricolore, Parkis è il nuovo arrivato Jeremy Prigo

**La GeVi fa 100, supera l'arbitro**

**Calcio** La Lazio festeggia la paura di Sassuolo  
**Me decide la Baggio**

**NAPOLI A PARIGI PER IL 100° ANNIVERSARIO**

**PARIGI** Il calcio è un gioco di squadra

**PALLANUOTO** Scelta di Brancaccio, grande merito di Brancaccio

**Spina Rossa a Botin**, la pole è sua

**WELLSY** Giusi e Giusi in coppia a Roma

**Ricco Terra, preso l'esperto opposito Roberti**